



COMUNE DI MEDIGLIA
PROVINCIA DI MILANO

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Allegato “D”

all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
“Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015
della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015/2017
e dei documenti connessi”

Introduzione all'analisi dei dati di bilancio

La presente relazione tecnica che accompagna il bilancio di previsione 2015 espone ed analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. In essa sono riportati sia i dati di previsione di questo esercizio che l'andamento complessivo dei dati registrati nel triennio 2013-2015. Di conseguenza vengono accostati i valori a consuntivo dell'esercizio 2013 (accertamenti ed impegni) con gli stanziamenti del 2014 e 2015.

Mentre l'analisi dei dati del solo bilancio 2015 fornisce indicazioni sulle scelte previsionali dell'Amministrazione, le osservazioni sul medio periodo (triennio 2013/2015) consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa. L'accostamento di questi valori offre all'osservatore interessanti spunti di riflessione. Lo studio simultaneo dei principali fattori di rigidità del bilancio, come la spesa del personale ed il livello di indebitamento, unitamente ad un'analisi sul bilancio dei principali servizi erogati, produce inoltre interessanti elementi di valutazione sulla politica finanziaria del Comune e sul margine di manovra ancora disponibile per espandere il volume di spesa corrente o d'investimento.

L'analisi si svilupperà seguendo una logica espositiva che riguarderà:

- Il Bilancio di Competenza 2015, soffermandosi sulla distribuzione delle risorse tra la gestione corrente e gli investimenti in conto capitale.
- L'impatto sul bilancio delle regole del Patto di stabilità, nonché della Legge finanziaria 2015.
- L'andamento delle entrate e delle spese nel triennio 2013-2015
- Il bilancio dei servizi erogati ai cittadini sotto forma di servizi a domanda individuale o che comunque comportano una tariffa a carico degli utenti.

Le scelte gestionali sono fortemente condizionate dal rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in relazione al Patto di stabilità e dai tagli sempre più consistenti ai trasferimenti da parte dello Stato.

Questo, in estrema sintesi, non consente al nostro Comune l'utilizzo a pieno delle risorse dell'avanzo di amministrazione e delle giacenze di cassa per finanziare gli investimenti. Infatti è possibile prevedere opere finanziate con tale risorsa, ma non la loro realizzazione, intesa come pagamento.

Il Bilancio corrente

Il Comune, per erogare servizi ai cittadini sostiene spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi comunque impiegati.

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente, che all'interno del documento contabile ufficiale sono distinte in *funzioni*.

Naturalmente, le spese correnti sono dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti e dalle entrate di natura extratributaria.

Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento.

Le norme finanziarie vigenti consentono l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La previsione dell'entrata dei proventi delle concessioni edilizie per l'anno 2015 è pari a €. 328.150,94 e viene utilizzata per il finanziamento delle spese correnti per la quota di €. 246.000,00 che corrisponde al 75% del totale.

Nella successiva tabella sono illustrati gli equilibri della gestione di parte corrente del Bilancio 2015.

Bilancio Corrente

		Parziale	Totale
ENTRATE 2015			
Entrate Tributarie		5.574.111,31	
Entrate da Trasferimenti correnti		484.035,43	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		2.169.938,00	
	<i>Totale Entrate (+)</i>		8.228.084,74
	<i>Totale Risparmio (-)</i>		
	<i>Totale Entrate Correnti (=)</i>		8.228.084,74
Avanzo vincolato applicato			4.508,59
Avanzo tecnico applicato			75.457,85
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente			257.621,48
Entrate del Titolo IV e V che finanziano			
- Oneri urbanizzazione		246.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
	<i>Totale Risorse (+)</i>		246.000,00
	Totale Entrate		8.811.672,66

USCITE 2015

Spese correnti	(+)	8.811.672,66	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	0,00	
		<i>Totale Spese correnti</i>	8.811.672,66
Disavanzo corrente			0,00
		Totale Uscite	8.811.672,66
RISULTA			
		Avanzo/disavanzo corrente	0,00

Il bilancio investimenti

Le entrate destinate ad investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e da eventuali mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderebbe sul bilancio gestionale durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale verrebbero finanziate con una contrazione della spesa corrente, o in alternativa, con un incremento delle entrate.

Le spese per investimento possono inoltre essere finanziate da altre fonti, giuridicamente ammesse dall'ordinamento finanziario degli enti locali. Tra queste, in sede di bilancio di previsione è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12 dell'anno precedente.

Nel 2015 è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento nella misura di euro: 1.698.714,55

Nella successiva tabella sono illustrati gli equilibri della gestione di parte investimento del Bilancio 2015.

Bilancio Investimenti

		Parziale	Totale
ENTRATE 2015			
Entrate da alienazioni, trasferimento capitali	(+)	891.685,07	
Oneri di urbanizzazione	(-)	246.000,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	10.000,00	
	Totale Entrate (+)		635.685,07
Entrate correnti che finanziano investimenti: avanzo corrente vincolato per c.d.s.		0,00	
	Totale correnti che finanziano investimenti		0,00
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Alienazioni per riequilibrio	(-)	0,00	
- Mutui a copertura disavanzi	(-)	0,00	
	Totale accensione prestiti per investimenti(+)		0,00
	Totale Entrate per investimenti		635.685,07
USCITE 2015			
Spese in conto capitale	(+)	2.342.131,65,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	10.000,00	
	Totale Uscite		2.342.131,65
RISULTA	bilancio investimenti:		
		Avanzo/disavanzo investimenti	1.698.714,55
		Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	257.621,48

Il Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti e, infine, le entrate per servizi per conto di terzi. Una ulteriore risorsa è costituita dall'avanzo di amministrazione.

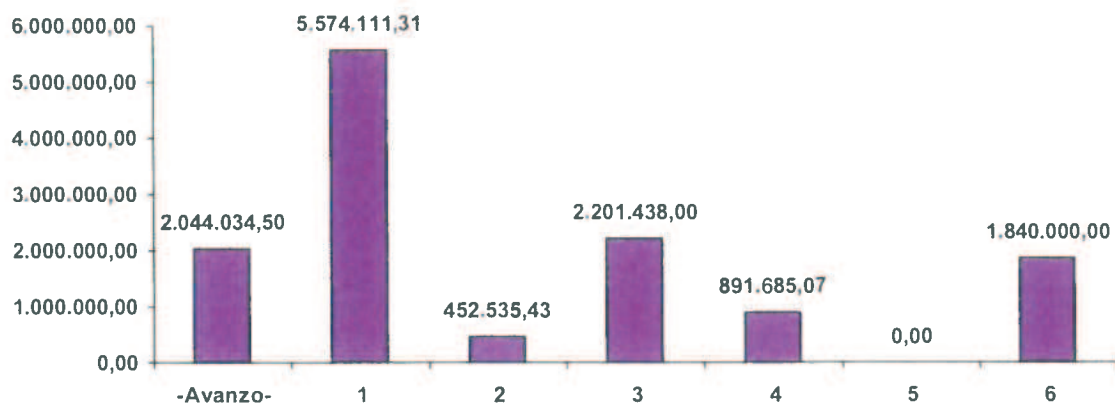
Le entrate sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che il Comune potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti o interventi d'investimento.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle entrate di competenza stanziare nel bilancio di previsione 2015, raggruppate per Titoli e raffrontate con le stesse poste relative agli anni 2013 e 2014.

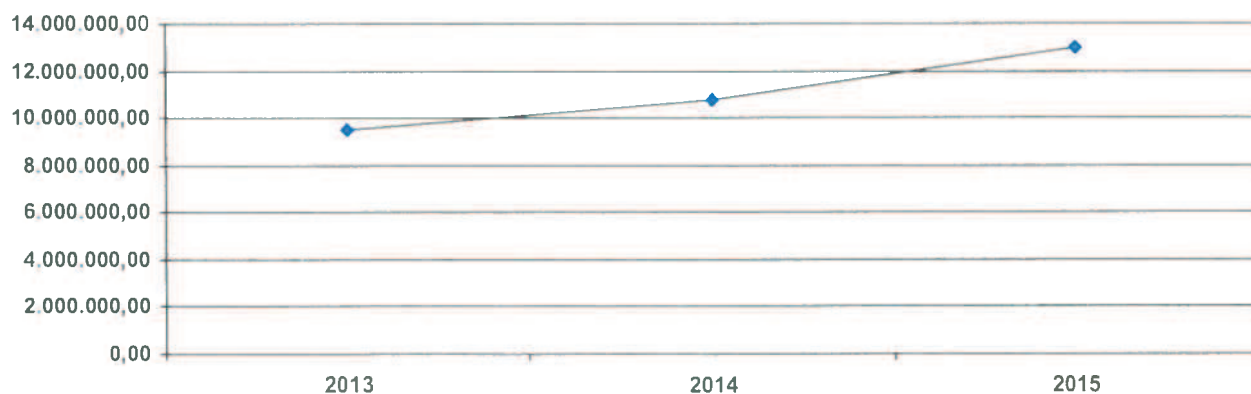
Entrate

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Avanzo di amministrazione	0,00	499.500,00	2.044.034,50
1 - Entrate tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regi	1.131.817,76	404.772,35	452.535,43
3 - Entrate extratributarie	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	1.686.595,35	1.712.886,13	891.685,07
5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	678.144,72	1.140.000,00	1.840.000,00
Totale Entrate	9.522.443,96	10.775.816,48	13.003.804,31

Composizione Entrate Competenza



Trend storico Entrate



Le entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte e le tasse.

La misura delle aliquote e delle tariffe è stata stabilita in modo da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Bilancio 2015.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU) è stata introdotta in forma sperimentale dall'anno 2012, con contestuale abolizione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). La norma prevede le aliquote di base che i Comuni possono variare in aumento o in diminuzione come segue:

- a) aliquota di base 0,76 per cento
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali

- b) aliquota abitazione principale 0,4 per cento per le sole categorie catastali A/1, A8 e A9 e loro pertinenze
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
con detrazione di € 200,00

Le aliquote sono state stabilite come segue:

- **aliquota di base:** **1,04 per cento**
- **aliquota abitazione principale:** **0,60 per cento**
con detrazione di € 200,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Le tariffe per l'anno 2014 rimangono invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita nella misura dello **0,8 per cento**.

TASI

Il tributo servizio indivisibili (TASI) è stato introdotto dall'anno 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Il gettito di tale tributo è destinato alla copertura delle spese sostenute dal Comune per i servizi indivisibili.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il comune, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Le aliquote devono rispettare in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre

minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Anche per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Le aliquote sono state stabilite come segue:

- **ALiquota 3,1 per mille**
per le abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- **ALiquota "0" (zero) per mille**
per le abitazioni principali A/1, A/8 e A9 e relative pertinenze categorie catastali per le quali è già determinata l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari al 6 per mille;
- **ALiquota "0"(zero) per mille**
per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili.
- **DETRAZIONI** per le abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU:
 - Euro 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
 - Euro 50,00 per ciascun componente disabile, con certificato di invalidità superiore ai 2/3, appartenente al nucleo familiare, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, cumulabile con l'eventuale detrazione di Euro 25,00 per il figlio. La certificazione attestante la disabilità è da presentare all'Ufficio tributi entro la data di pagamento della tassa stessa.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI

Il tributo servizio rifiuti (TARI) è stato introdotto dall'anno 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale e va a sostituire la pre-esistente TARES. Il gettito di tale tributo può essere destinato esclusivamente alla copertura del costo del servizio rifiuti determinato in base al piano finanziario approvato dall'ente. Le tariffe sono state così determinate:

UTENZE DOMESTICHE

TIPOLOGIA	Tariffa al metro quadro per la Parte Fissa in €	Tariffa annua per la Parte variabile in €
Nuclei familiari da 1 persona	0,515932	75,972603
Nuclei familiari da 2 persone	0,606220	151,945007
Nuclei familiari da 3 persone	0,677161	189,932007
Nuclei familiari da 4 persone	0,735203	246,910995
Nuclei familiari da 5 persone	0,793246	303,890991
Nuclei familiari da 6 persone o più	0,838390	351,372986

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria e attività	Tariffa al metro quadro per la Parte Fissa in €	Tariffa al metro quadro per la Parte Variabile in €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,411282	1,024550
2	Cinematografi e teatri	0,308462	0,780906
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,524385	1,311920
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,781436	1,952270
6	Esposizioni , autosaloni	0,349590	0,880862
8	Alberghi senza ristorante	0,976795	2,423930
9	Case di cura e riposo	1,028210	2,561370
10	Ospedali	1,100180	2,751910
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,100180	2,742540
12	Banche ed istituti di credito	0,565513	1,405630
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,017920	2,545750
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,141310	2,836250
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,616923	1,536820
17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchieri, barbieri,estetisti	1,120740	2,795640
18	Attività artigianali tipo botteghe:fabbro, falegname, idraulico, elettricista	0,843128	2,111570
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,120740	2,795640
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,390718	0,977695
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,565513	1,405630
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,727100	14,265600
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,986800	12,425800
24	Bar, caffè, pasticcerie	4,071690	10,133000
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,076970	5,169600
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,583440	3,935770
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,372230	18,354401
30	Discoteche, night club	1,069330	2,673820

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

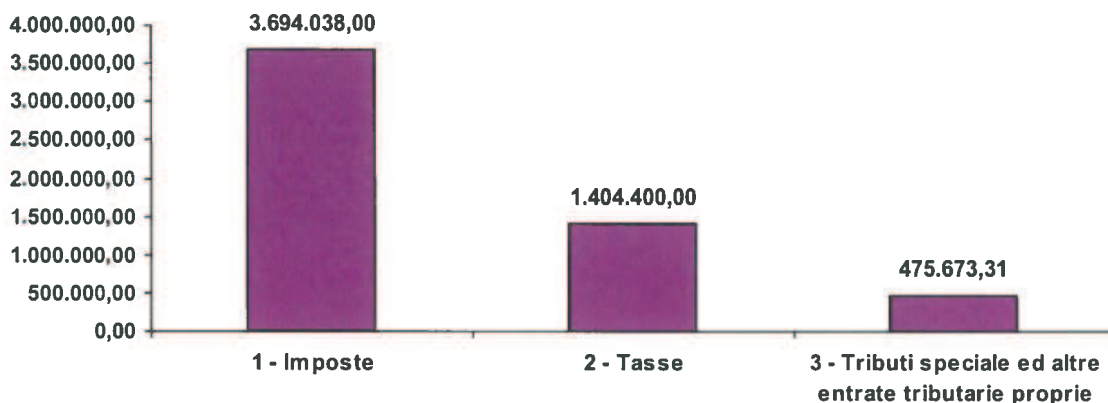
Il Fondo di solidarietà comunale, collocato nella Categoria 3 - Titolo I delle Entrate del Bilancio comunale e da altri fondi iscritti nel Titolo 2 per un importo complessivo di Euro 475.673,31: somma comunicata dal Ministero dell'Interno.

Il prospetto che segue riporta il totale delle entrate del Titolo I stanziato per l'esercizio 2015, suddivise per le diverse categorie di appartenenza, raffrontate con le stesse poste relative agli anni 2013 e 2014.

Entrate Tributarie

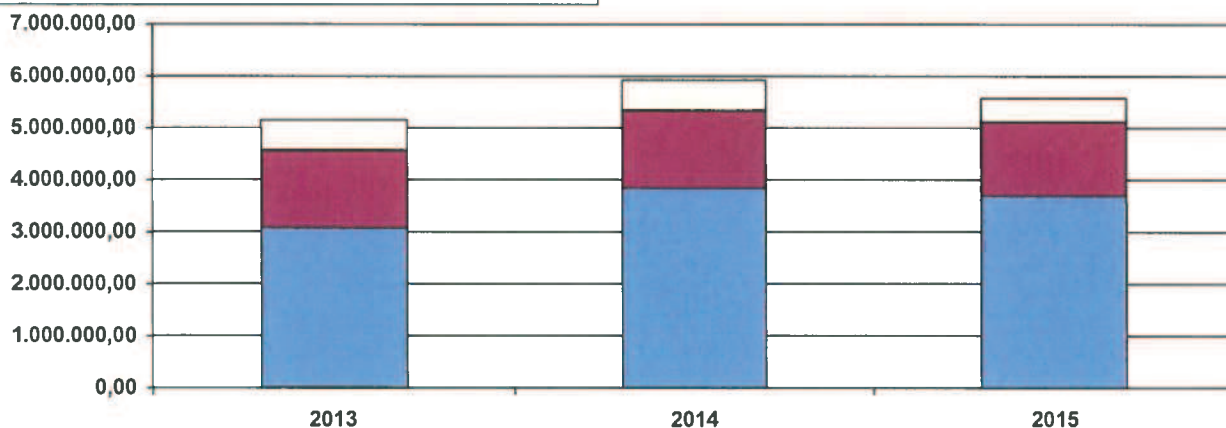
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2013	2014	2015
1 - Imposte	3.079.530,21	3.837.200,00	3.694.038,00
2 - Tasse	1.479.450,00	1.490.900,00	1.404.400,00
3 - Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	585.682,39	579.400,00	475.673,31
Totale Entrate	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31

Composizione delle Entrate Tributarie

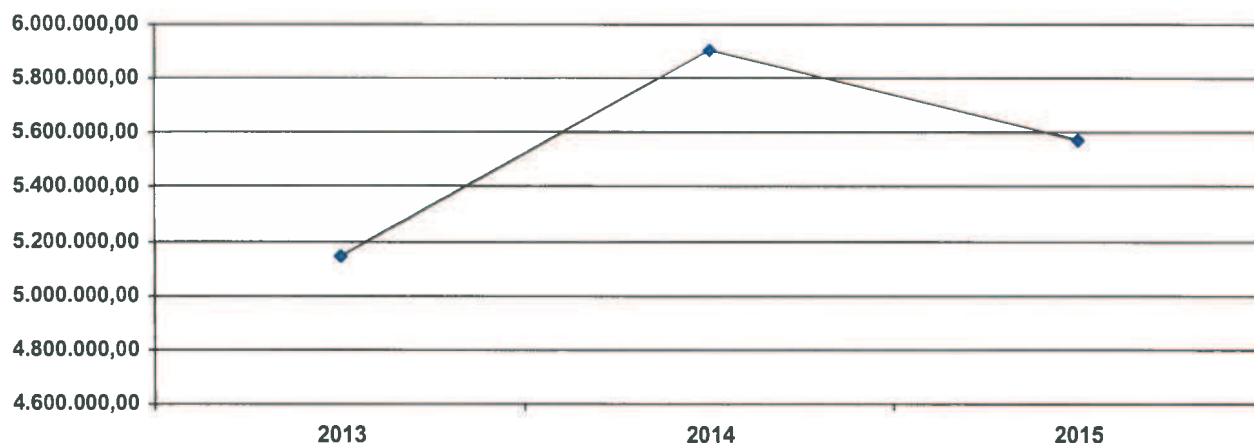


- 1 - Imposte
- 2 - Tasse
- 3 - Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie

Composizione e trend delle Entrate Tributarie



Trend storico Entrate Tributarie



I trasferimenti correnti

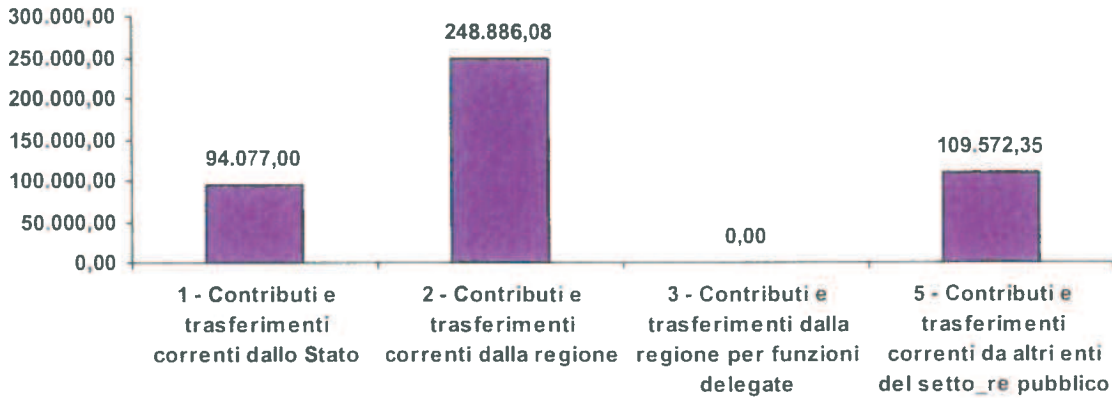
I trasferimenti correnti (Titolo II) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato (per la parte residuale non confluita nel Fondo di Solidarietà Comunale), della Regione e di altri enti pubblici.

Il prospetto che segue riporta le entrate del Titolo II stanziato per l'esercizio 2015, raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

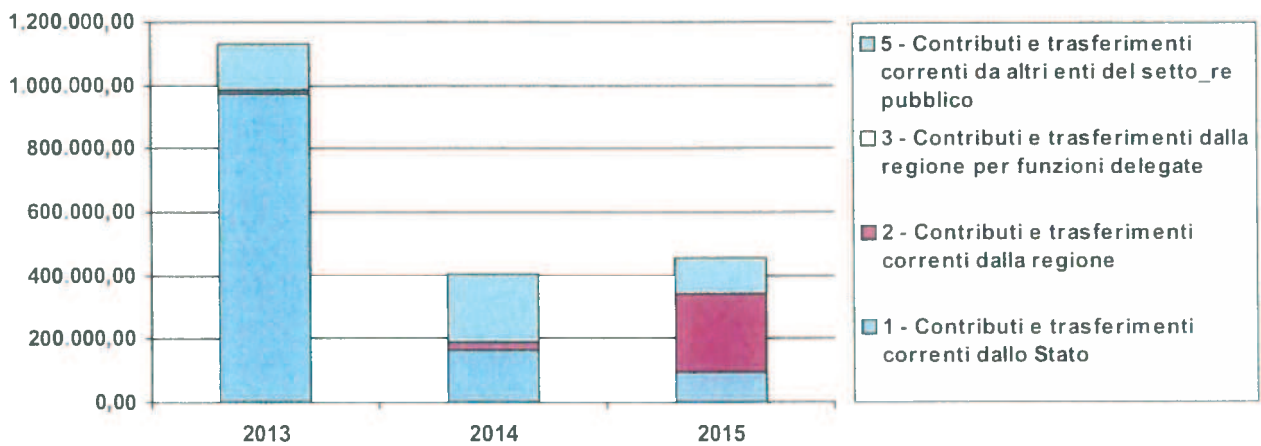
Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	973.917,01	161.500,00	94.077,00
2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	14.446,85	26.900,00	248.886,08
3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	143.453,90	216.372,35	109.572,35
Totale Entrate	1.131.817,76	404.772,35	452.535,43

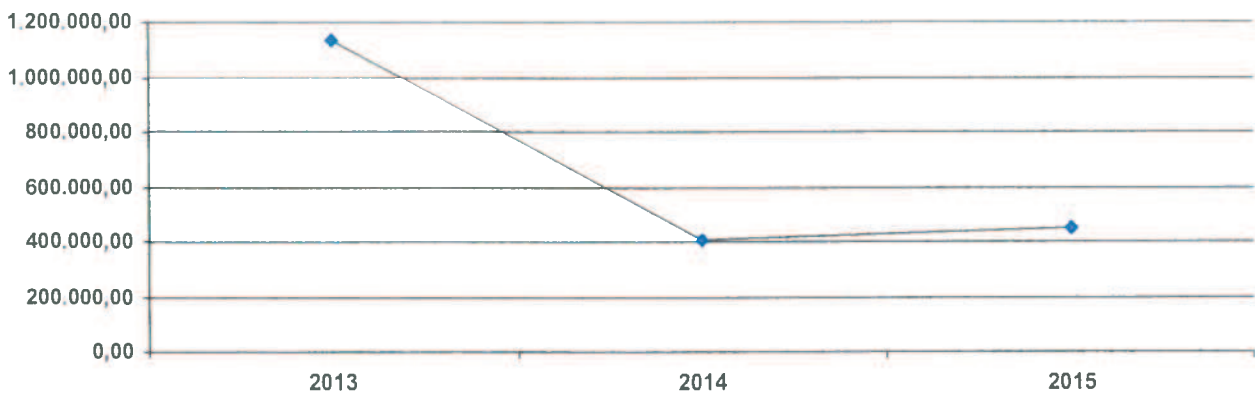
Composizione Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti Correnti



Trend storico Trasferimenti Correnti



Le entrate extratributarie

Nel Titolo III sono allocate le entrate extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e di servizi a domanda individuale.

Le principali risorse che confluiscono nei proventi dei servizi pubblici sono:

- I diritti di segreteria sugli atti e certificazioni
- I proventi derivanti dalla violazione del Codice della Strada
- Le rette del trasporto scolastico
- Le rette degli impianti sportivi
- Le entrate relative ai canoni concessioni spazi e aree pubbliche
- Le rette e le altre entrate dei servizi sociali
- I diritti cimiteriali

Le rette della Refezione scolastica e dell'Asilo nido non sono previste in bilancio in quanto vengono introitate dal gestore del servizio e sono decurtate dai costi posti a carico del Comune.

Le rette, approvate dalla Giunta comunale, sono le seguenti:

			COSTO PASTO GENNAIO – AGOSTO 2015 € 5,04 (iva compresa)			COSTO PASTO PRESUNTO SETTEMBRE – DICEMBRE 2015 € 5,08 (iva compresa)		
			CONTRIBUTO COMUNALE	Retta unitaria a carico degli utenti	Percentuale di abbattimento	CONTRIBUTO COMUNALE PRESUNTO	Retta unitaria a carico degli utenti	Percentu ale di abbattim ento presunta
	Da	A						
1^ fascia	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 5,04	€ 0	100%	€ 5,08	€ 0	100%
2^ fascia	€ 3.000,01	€ 6.500,00	€ 4,04	€ 1,00	80,16%	€ 4,08	€ 1,00	80,32%
3^ fascia	€ 6.500,01	€ 12.000,00	€ 2,60	€ 2,44	51,58%	€ 2,64	€ 2,44	51,97%
4^ fascia	€ 12.000,01	€ 20.500,00	€ 1,53	€ 3,51	30,36%	€ 1,57	€ 3,51	30,91%
5^ fascia	€ 20.500,01		€ 1,04	€ 4,00	20,63%	€ 1,08	€ 4,00	21,26%
non residenti			€ 0,00	€ 5,09	0,00%	0	€ 5,10	0,00

IMPORTI MENSILI

tipo		costo	tipo	costo	tipo	costo	tipo	costo
A		9/10 ore tempo pieno 100%	B	7/8 ore tempo pieno 80%	C	5/6 ore part time 60%	D	3/4 ore part time 40%
costo								
624,00		575,00		430,00		300,00		
CONTRIBUTO COMUNALE		CONTRIBUTO COMUNALE		CONTRIBUTO COMUNALE		CONTRIBUTO COMUNALE		
importo		importo		importo		importo		
466,00		421,00		321,00		224,00		
260,00		240,00		180,00		125,00		
137,00		126,00		95,00		66,00		
34,00		32,00		23,00		16,00		
0,00		0,00		0,00		0,00		
453,00		417,00		312,00		218,00		
Retta a carico degli utenti		Retta a carico degli utenti		Retta a carico degli utenti		Retta a carico degli utenti		
158,00		145,00		109,00		76,00		
364,00		335,00		250,00		175,00		
487,00		449,00		335,00		234,00		
590,00		543,00		407,00		284,00		
624,00		575,00		430,00		300,00		
171,00		158,00		118,00		82,00		

SERVIZIO ASILO NIDO Determinazione delle rette e del contributo comunale

Fasce utenti residenti	reddito ISEE		%
	da	a	
1 ^ fascia	0,00	6.500,00	74,68%
2 ^ fascia	6.500,01	12.000,00	41,67%
3 ^ fascia	12.000,01	20.500,00	21,96%
4 ^ fascia	20.500,01		5,45%
5 ^ fascia	Non residenti		0,00%
nido aziendale			72,60%

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

FASCE UTENTI	REDDITO ISEE		TARIFFA MENSILE A CARICO DEGLI UTENTI
	Da	A	
1^ fascia	€ 0,00	€ 3.000,00	Gratuità
2^ fascia	€ 3.000,01	€ 6.500,00	Gratuità
3^ fascia	€ 6.500,01	€ 12.000,00	€ 10,00
4^ fascia	€ 12.000,01	€ 20.500,00	€ 15,00
5^ fascia	€ 20.000,01	€ 40.000,00	€ 20,00
6^ fascia	€ 40.000,01		€ 25,00
non residenti			€ 25,00

SERVIZI PARASCOLASTICI

ORARIO PRE-SCUOLA	TARIFFA ANNUA A CARICO DELL'UTENTE
Dalle 7,30 alle 8,00 nelle scuole ove l'ingresso alle lezioni è previsto alle ore 8.00	€ 110,00
Dalle 7,30 alle 8,30 nelle scuole ove l'ingresso alle lezioni è previsto alle ore 8.30	€ 220,00

ORARIO POST-SCUOLA	TARIFFA ANNUA A CARICO DELL'UTENTE
Dalle 16,00 alle 18,00 nelle scuole ove il termine delle lezioni è previsto alle ore 16.00	€ 385,00
Dalle 16,30 alle 18,00 nelle scuole ove il termine delle lezioni è previsto alle ore 16.30	€ 288,75

SOS VACANZE	
TARIFFA PER ISCRITTI RESIDENTI	TARIFFA PER ISCRITTI NON RESIDENTI
€ 22,00 al giorno	€ 27,50 al giorno

I proventi dei beni dell'ente sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile (alloggi comunali e ambulatori). All'interno di questa categoria di entrata è collocato anche il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e i proventi per canoni non ricognitori.

L'ultima categoria dell'entrata collocata in questo titolo è costituita dai proventi diversi, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie e si riferiscono a:

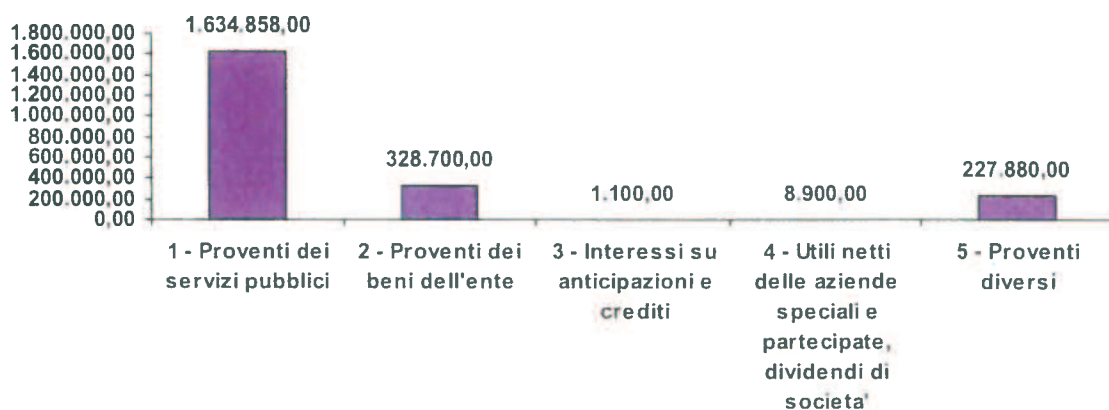
- Canone concessione servizio di distribuzione Gas metano
- Contributo annuale Convenzione di Tesoreria comunale
- Canone illuminazione votiva cimiteri.
- Canone di concessione per installazione impianti.
- Rimborso da Istituto Comprensivo per pasti personale scolastico
- IVA a credito sui servizi rilevanti ai fini dell'imposta

Il quadro successivo riporta le entrate del 2015 del Titolo III, raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

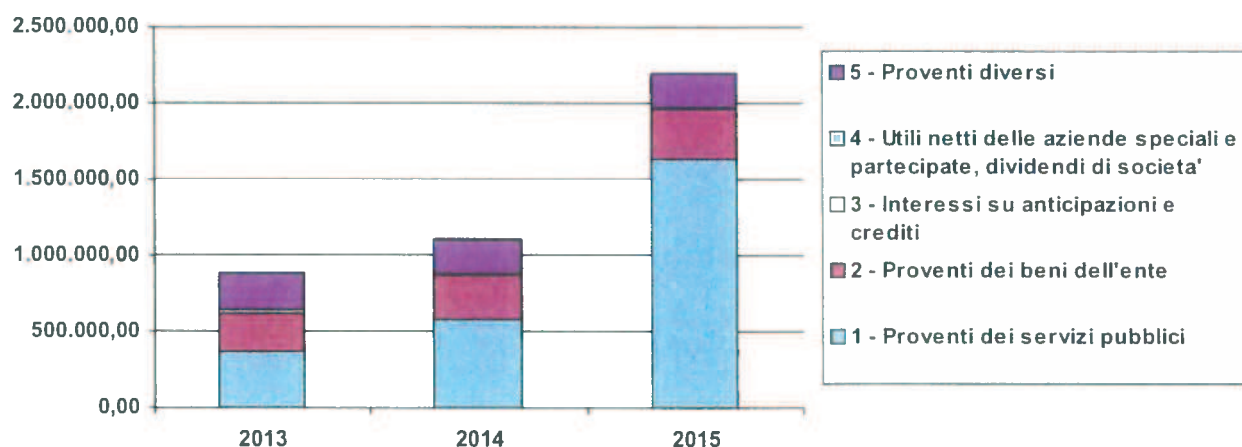
Entrate Extratributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
1 - Proventi dei servizi pubblici	361.980,37	573.858,00	1.634.858,00
2 - Proventi dei beni dell'ente	253.119,07	290.500,00	328.700,00
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	4.207,80	11.500,00	1.100,00
4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	30.637,42	0,00	8.900,00
5 - Proventi diversi	231.278,87	235.300,00	227.880,00
Totale Entrate	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00

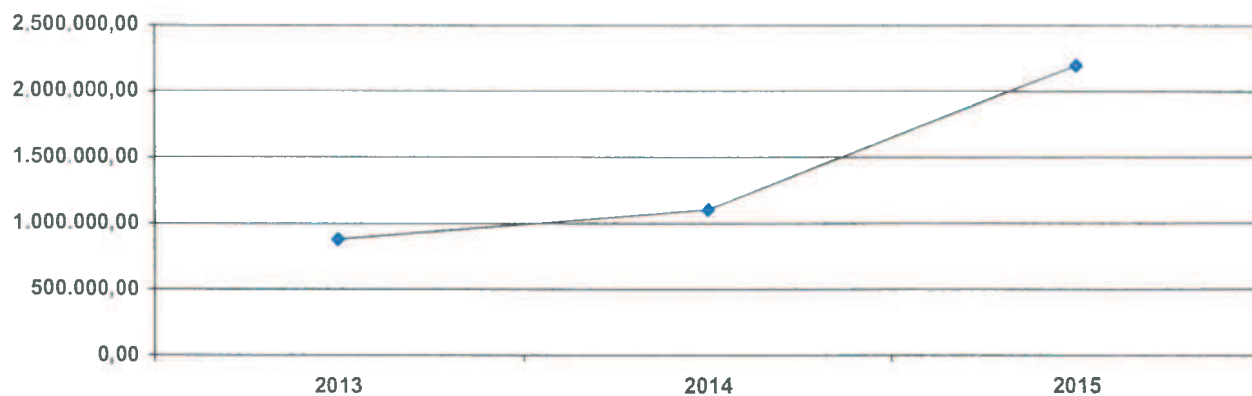
Composizione Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Trend storico Entrate Extratributarie



Le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura e di diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla regione ed altri enti e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di beni immobili o mobili. Salvo eccezioni previste dalla legge, il ricavato deve essere reinvestito in spese di investimento.

Nel Bilancio 2015, all'interno di questa categoria è prevista l'entrata di €. 240.000,00 quale saldo per l'alienazione di n. 2 appartamenti e n. 1 box siti nel territorio comunale, nonché n. 1 appartamento situato in Grecia

Appartengono al Titolo IV anche i proventi delle concessioni edilizie ed i trasferimenti di capitali costituiti da monetizzazioni aree.

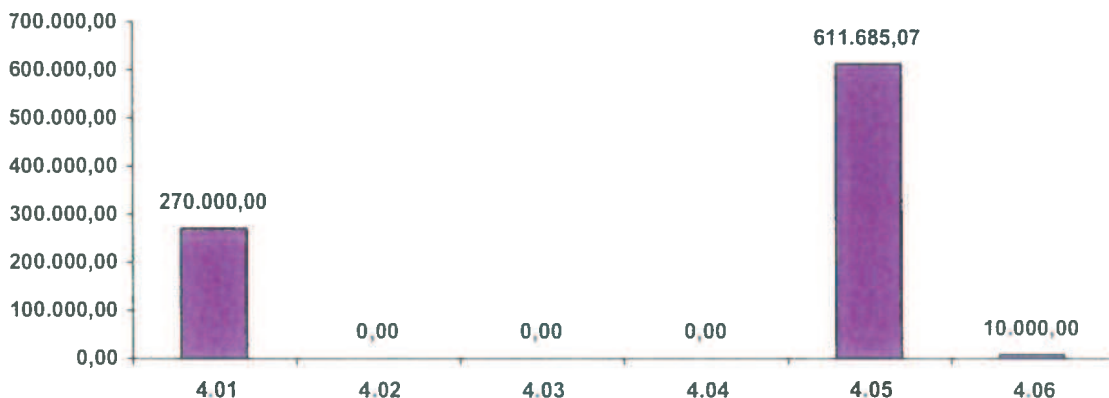
Le riscossioni di crediti sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessione di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento

Nel bilancio non sono previste accensioni di prestiti.

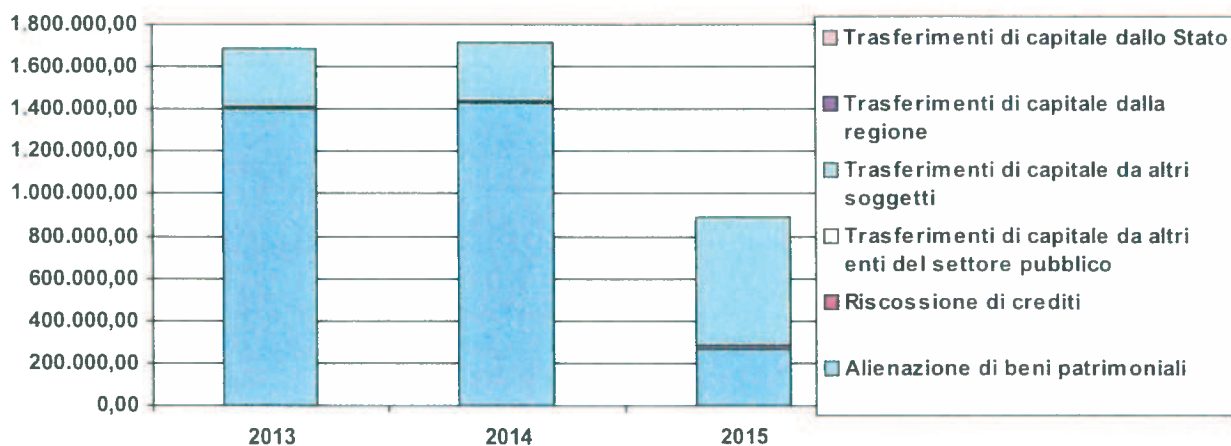
Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
1 - Alienazione di beni patrimoniali	1.402.375,80	1.430.000,00	270.000,00
2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	279.219,55	272.886,13	611.685,07
6 - Riscossione di crediti	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Entrate	1.686.595,35	1.712.886,13	891.685,07

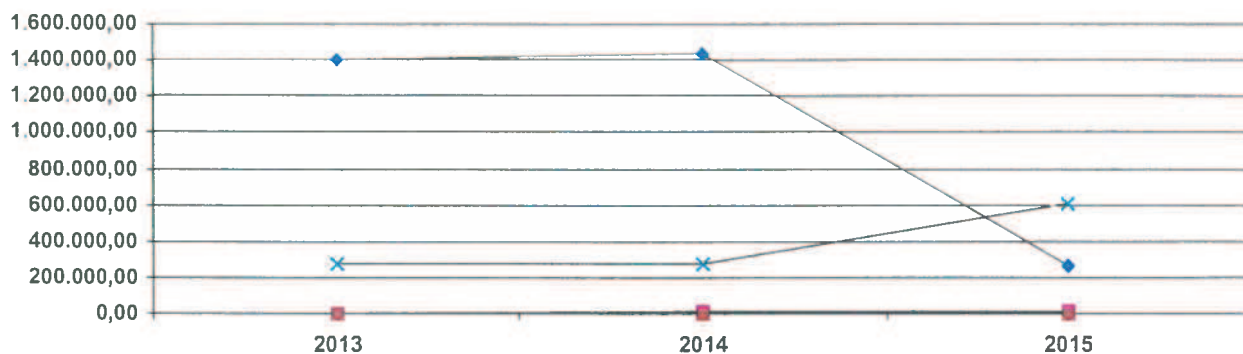
Composizione Alienazioni e Trasferimenti



Composizione e trend delle Alienazioni e Trasferimenti



Trend storico Alienazioni e Trasferimenti



Indici di bilancio relativi alle entrate

Gli indicatori finanziari, visti sia come il rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: entrate tributarie per abitante) o come il raffronto tra valori esclusivamente finanziari (esempio: grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, un tipo di informazione che si basa sull'analisi triennale delle più significative poste contabili ed extracontabili.

Di seguito vengono esposti i seguenti indici:

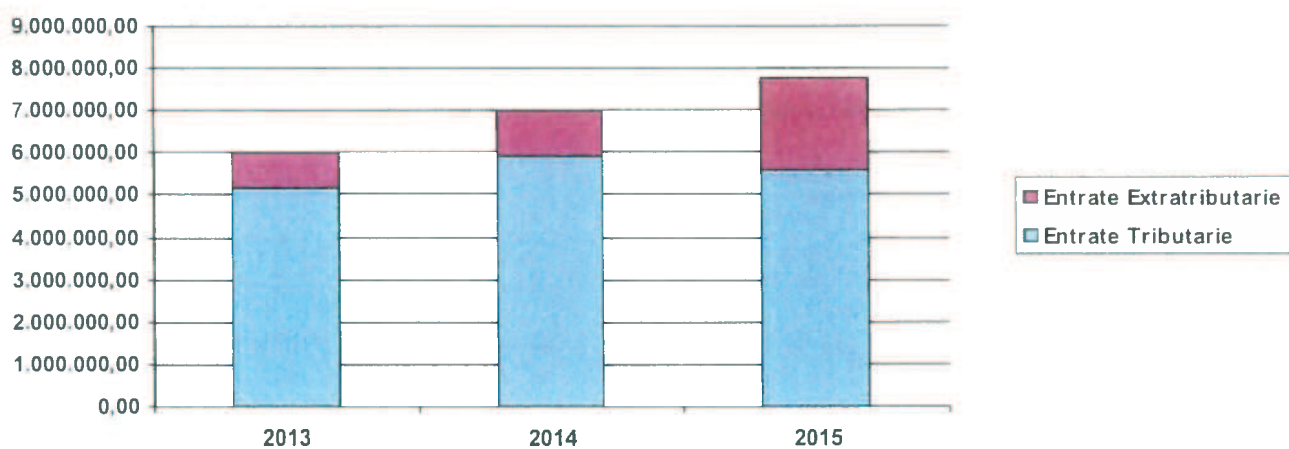
- Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie
- Pressione tributaria pro capite
- Autonomia tributaria
- Autonomia finanziaria
- Entrate proprie pro capite

Incidenza Entrate Tributarie su Entrate proprie

Entrate Tributarie
Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie x 100

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Entrate Extratributarie	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00
Entrate Tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
Totale Entrate proprie	6.025.886,13	7.018.658,00	7.775.549,31
Trend Storico	85,38%	84,17%	71,69%

Andamento Entrate Tributarie ed Extratributarie

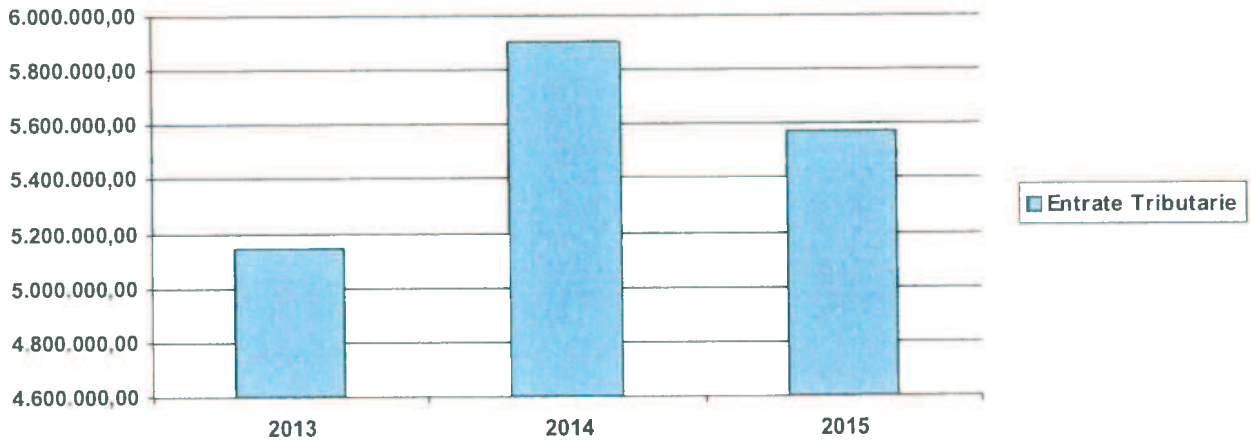


Pressione Tributaria Pro Capite

Entrate Tributarie Popolazione

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Entrate Tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
Popolazione	12.085	12.085	12.085
Trend Storico	425,71	488,83	461,24

Andamento Entrate Tributarie



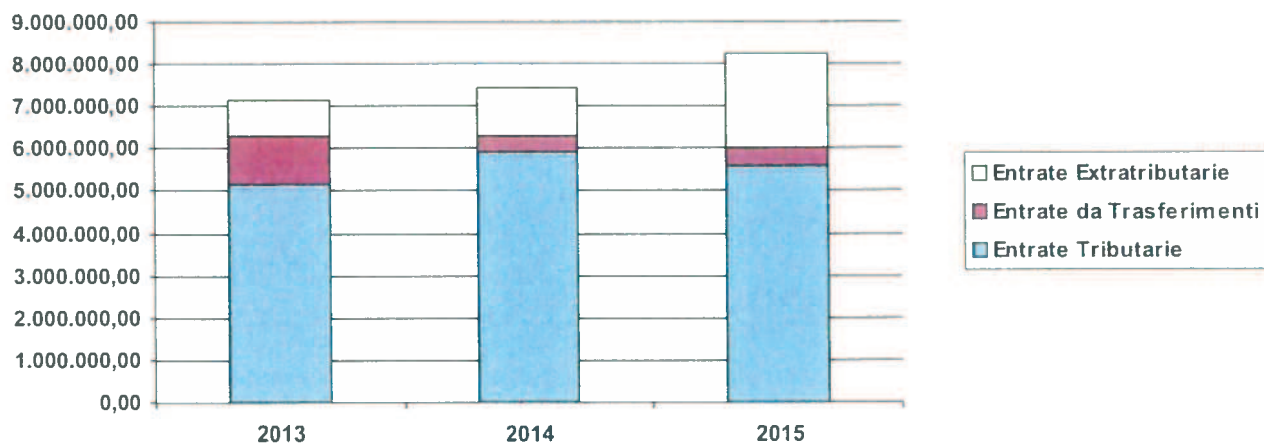
Autonomia Tributaria

Entrate Tributarie
Entrate Correnti

x 100

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Entrate da Trasferimenti	1.131.817,76	404.772,35	452.535,43
Entrate Extratributarie	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00
Entrate Tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
Totale Entrate corr. (Tit. 1+2+3)	7.157.703,89	7.423.430,35	8.228.084,74
Trend Storico	71,88%	79,58%	67,74%

Andamento Entrate Correnti

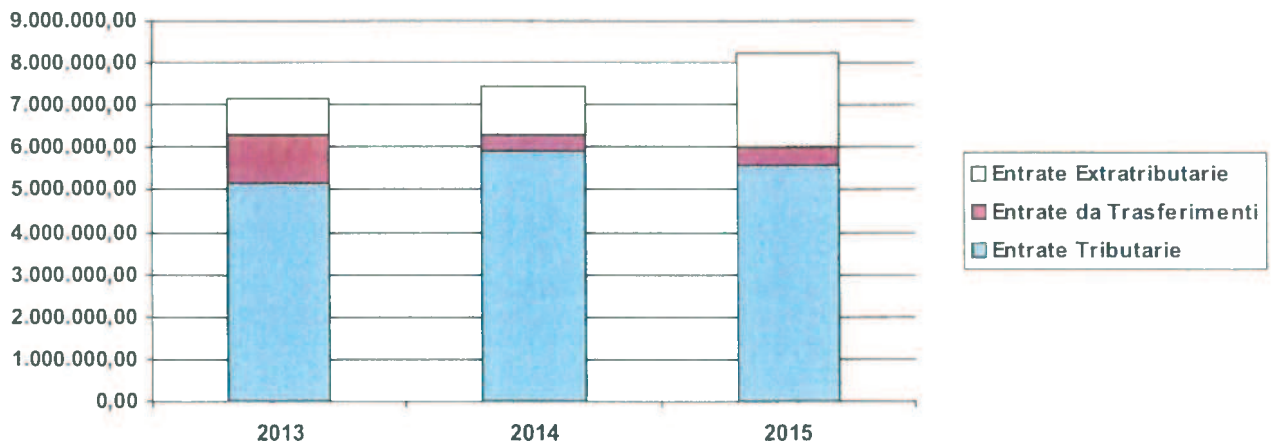


Autonomia Finanziaria

Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie
Entrate Correnti x 100

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Entrate da Trasferimenti	1.131.817,76	404.772,35	452.535,43
Entrate Extratributarie	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00
Entrate Tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	7.157.703,89	7.423.430,35	8.228.084,74
Trend Storico	84,19%	94,55%	94,50%

Andamento Entrate Correnti

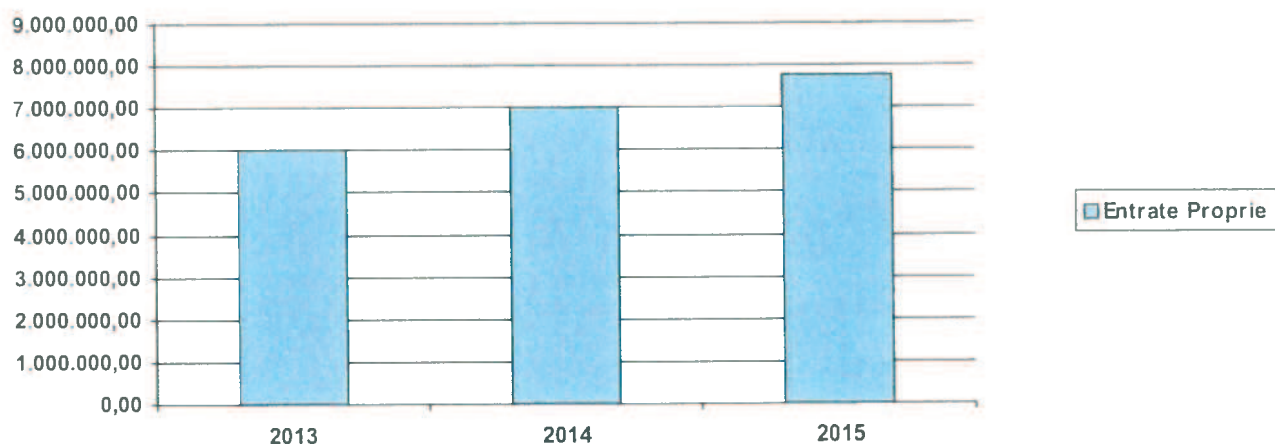


Entrate Proprie Pro Capite

Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie Popolazione

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
Entrate Extratributarie	881.223,53	1.111.158,00	2.201.438,00
Entrate Tributarie	5.144.662,60	5.907.500,00	5.574.111,31
Totale Entrate proprie (Tit. 1+3)	6.025.886,13	7.018.658,00	7.775.549,31
Popolazione	12.085	12.085	12.085
Trend Storico	498,63	580,77	643,40

Andamento Entrate Proprie



Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il Comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Ogni ente locale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio di esercizio che durante la gestione, un costante equilibrio di bilancio.

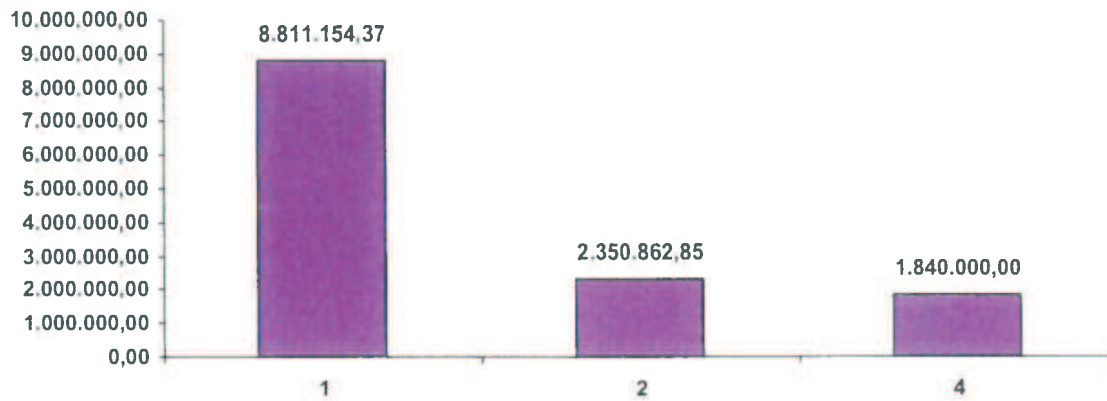
La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare per l'esercizio 2015, suddivise nei titoli di appartenenza, raffrontate con quelle del 2013 e del 2014.

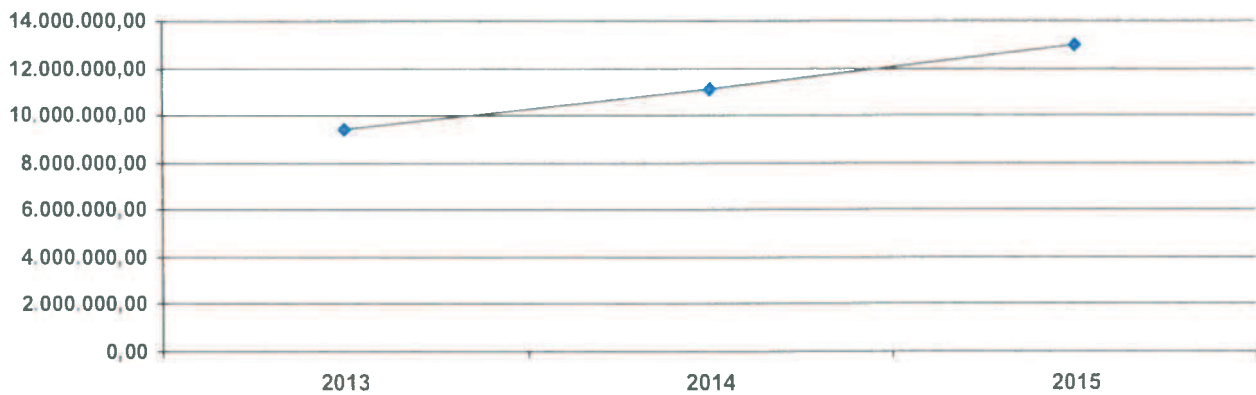
Spese

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2013	2014	2015
Spese correnti	7.993.761,90	8.255.491,39	8.811.154,37
Spese in conto capitale	711.180,82	1.719.349,36	2.350.862,85
Spese per servizi per conto di terzi	678.144,72	1.140.000,00	1.840.000,00
	9.383.087,44	11.114.840,75	13.002.017,22

Composizione Spese



Trend storico Spese



Le spese correnti

Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti, gli interessi passivi e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

Secondo la loro destinazione, le spese correnti sono suddivise in funzioni.

Un elemento vincolante è costituito dalla necessità di rispettare le regole del patto di stabilità interno attualmente vigenti.

Il costo del personale, assieme al rimborso dei mutui, costituisce un fattore di rigidità del bilancio. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata da questi fattori è tale da impedire l'attività istituzionale del Comune. Di converso la stessa attività istituzionale non viene svolta in modo corretto se mancano le necessarie risorse umane.

La spesa per il personale per il triennio 2013/2015 è così quantificata:

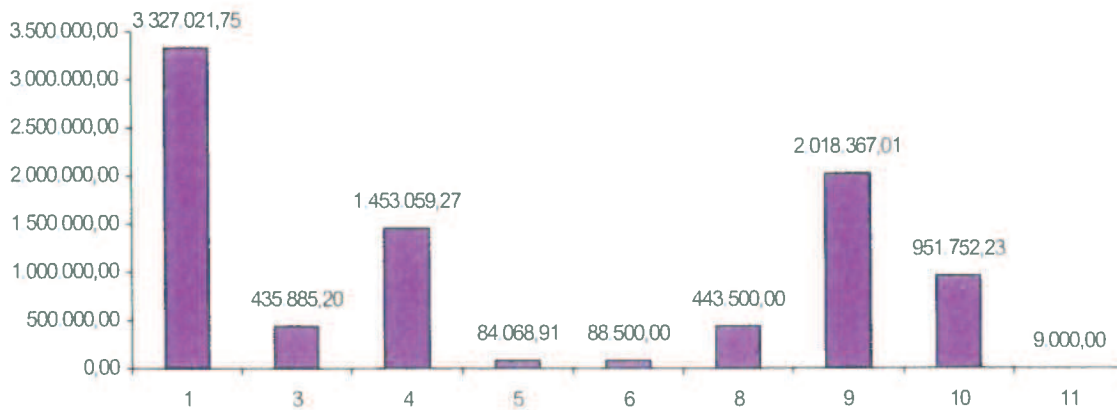
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
Stipendi e oneri sociali	1.858.928,37	1.814.451,79	1.849.486,04
IRAP	124.958,04	120.282,51	121.200,00
	1.983.886,41	1.934.734,30	1.970.686,04

Il prospetto che segue, che riporta il totale delle uscite del Titolo I, evidenzia le variazioni di spesa, analizzate per Funzioni.

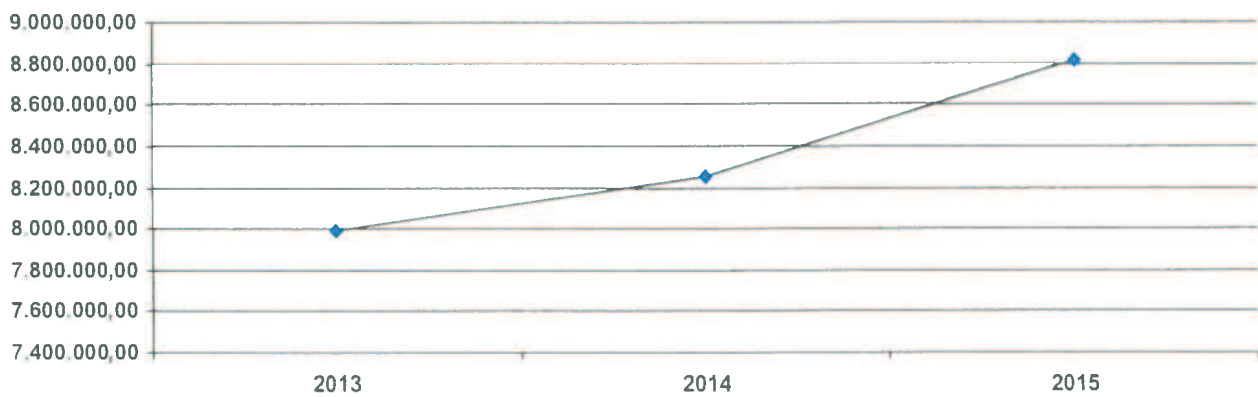
Spese Correnti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014	2015
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2 978 770,26	2 655 295,00	3 327 021,75
03 - Funzioni di polizia locale	411 084,53	434 385,20	435 885,20
04 - Funzioni di istruzione pubblica	1 551 538,19	1 619 997,27	1 453 059,27
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	68 561,83	92 568,91	84 068,91
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	73 000,00	74 500,00	88 500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	509 219,10	454 000,00	443 500,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1 605 165,17	1 863 142,78	2 018 367,01
10 - Funzioni nel settore sociale	790 771,70	1 053 102,23	951 752,23
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5 651,12	8 500,00	9 000,00
	7 993 761,90	8 255 491,39	8 811 154,37

Composizione delle Spese Correnti per Funzione



Trend storico Spese Correnti



Le spese d'investimento

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio e mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti. Sono pertanto ripartite in funzioni.

Le previsioni di spesa finanziano le opere previste nel programma delle opere pubbliche, che in sintesi prevede la realizzazione nell'anno 2015 delle seguenti opere:

Programma Lavori pubblici 2015/2017 - anno 2015		
	capitolo	importo
Progetto generale di manutenzione straordinaria ed ampliamento edifici scolastici	260201	110.000,00
Manutenzione straordinaria e rifacimento vie e piazze	3110/01	110.000,00
Realizzazione scuola media in frazione Bettolino e ampliamento refettorio	2526/01	1.620.000,00
Ristrutturazione villa di Mombretto da destinare ad edilizia sociale - quota a carico di terzi	504.000,00	
Riqualificazione via Roma centro - a carico di privati	515.000,00	

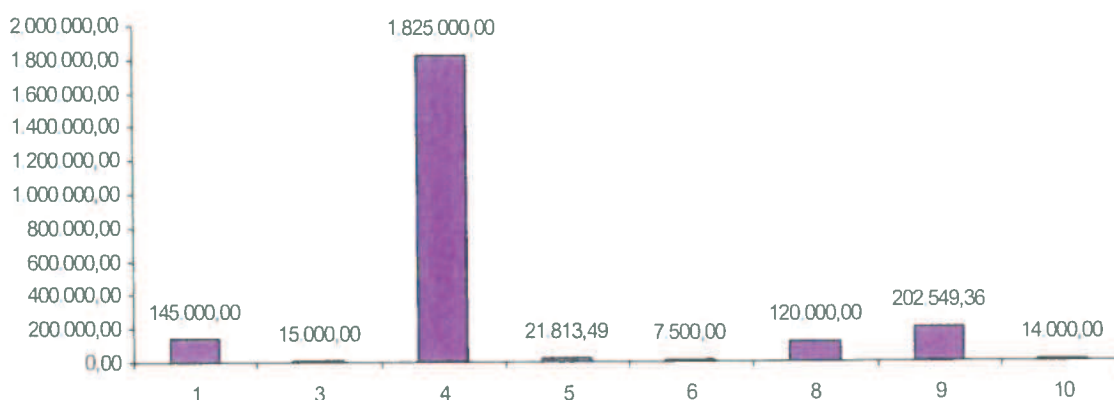
Oltre al finanziamento del programma dei lavori pubblici vengono finanziate le seguenti spese:

Interventi extra programma opere pubbliche 2015		
Manutenzione straordinaria		130.000,00
Fondo per edifici di culto e attrezzature per servizi religiosi - art. 73 - comma 3 - L.R. 11/3/2005, n. 12		8.813,49
Attrezzature varie		173.500,00
Altri interventi		188.549,36
Prestito d'onore		10.000,00

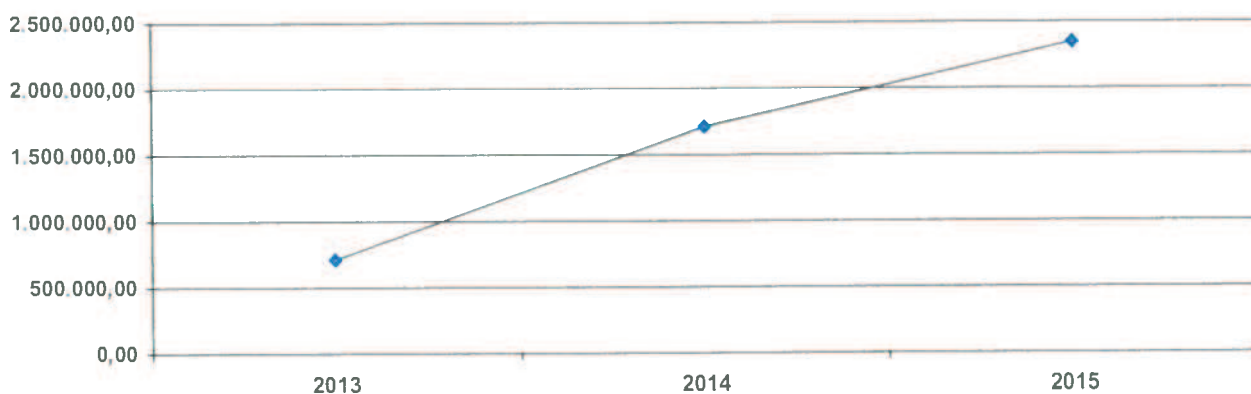
Spese d'Investimento

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamen ^{to}
	2013	2014	2015
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	80.513,44	488.400,00	145.000,00
03 - Funzioni di polizia locale	35.000,00	50.000,00	15.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	238.652,18	703.000,00	1.825.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	14.300,00	31.200,00	21.813,49
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	7.500,00	7.500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	282.657,35	235.000,00	120.000,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	55.057,85	189.249,36	202.549,36
10 - Funzioni nel settore sociale	5.000,00	15.000,00	14.000,00
	711.180,82	1.719.349,36	2.350.862,85

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione



Trend storico Spese d'Investimento



Il rimborso di prestiti

IL Titolo III delle uscite è costituito dal comparto dove sono contabilizzati il rimborso di mutui e prestiti, e dal separato comparto del rimborso delle anticipazioni di cassa.

Nel nostro bilancio questa voce è a zero in quanto non vi sono più mutui in corso di ammortamento

Il patto di stabilità

La legge 12/11/2011, n. 183 stabilisce le regole da rispettare per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2015-2017.

Determinazione degli obiettivi

Importi in migliaia di Euro

	2010	2011	2012
Spese correnti, impegni, tit. 1	7.019	7.300	6.869
Spesa corrente media del triennio	7.063		
	2015	2016	2017
coefficiente previsto da legge da applicare alla spesa corrente media 2009-2011	8,6 %	9,15%	9,15%
Obiettivo comma 6, art. 31 L. n. 183/2011	607	646	646
Diminuzione pari alla riduzione dei trasferimenti statali (comma 4, art. 31, L. 183/2011)	229	229	229
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	378	417	417
Saldo obiettivo rideterminato – clausola di salvaguardia (DM n. 113960 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies art. 31, legge n. 183/2011)			
Saldo obiettivo triennio	378	417	417
Patto Regionale			
Obiettivo finale	378	417	417

Le previsioni di bilancio di parte corrente e le previsioni degli incassi e dei pagamenti in conto capitale prevedono il raggiungimento dell'obiettivo, come risulta dal seguente prospetto:

Importi in migliaia di Euro

SALDO FINANZIARIO 2015 - 2016 - 2017 in termini di competenza mista					
ENTRATE FINALI			2015	2016	2017
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.574	6.137	6.229
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	484	288	263
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2.170	1.140	1.200
	Fondo Pluriennale Vincolato		333	0	0
E4	TOTALE TITOLO 4°	Incassi	882	1.000	1.304
<i>a detrarre</i>	E5 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Incassi			
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		9.443	8.565	8.996
SPESE FINALI			2015	2016	2017
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	8.812	7.533	7.598
	Disavanzo tecnico			34	95
S2	TOTALE TITOLO 2°	pagamenti	200	500	800
<i>a detrarre</i>	S3 Spese per concessione di crediti	pagamenti			
<i>a detrarre</i>	Spese per pagamenti in conto capitale da sostenersi entro il primo semestre 2014 (comma 9-bis, art. 31, legge n. 183/2011).	pagamenti	0		
SF N	SPESE FINALI NETTE		9.012	8.067	8.493
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		431	498	503
SFOB	SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO		378	417	417
SC	DIFFERENZA TRA RISULTATO E OBIETTIVO (SF N - SFOB)		53	81	86
	IL PATTO DI STABILITA' E' RISPETTATO		SI	SI	SI